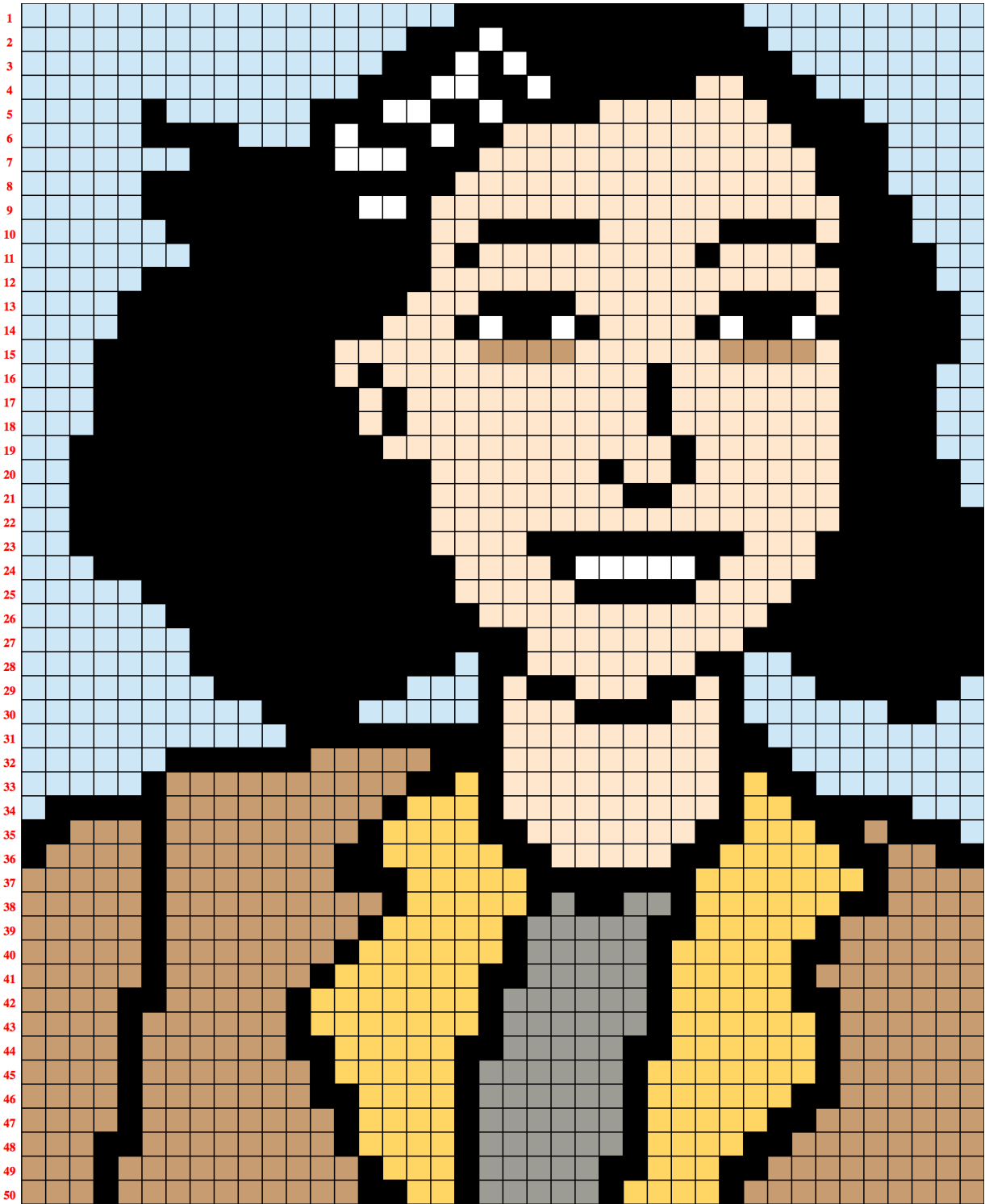


GIORNO DELLA MEMORIA

IL RITRATTO DI ANNE FRANK



*“Nonostante tutto, continuo a credere
nell’intima bontà dell’uomo”*

Anne Frank

IL GIORNO DELLA MEMORIA: IL RICORDO DI ANNE FRANK

Perché il 27 gennaio è il **Giorno della Memoria**? Per ricordare il giorno della liberazione dei sopravvissuti dal campo di concentramento di Auschwitz.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, le dittature nazista e fascista arrestarono milioni di persone che non corrispondevano ai loro canoni di "razza superiore" e li deportarono nei campi di concentramento, luoghi dove vennero obbligati ai lavori forzati, alla fame e condotti alla morte. Oltre sei milioni di persone non uscirono più dai campi di concentramento e tra queste, uno dei simboli più forti, fu **Anne Frank**.

Anne Frank nacque il 12 giugno 1929, un periodo di grande crisi economica durante il quale, Adolf Hitler con il partito nazista riuscì ad avere moltissimi sostenitori accusando gli ebrei di questa crisi. La Famiglia di Anne, essendo di religione ebraica, si trasferì nei Paesi Bassi per maggiore sicurezza.

Nel 1939 la Germania invase la Polonia e diede inizio alla Seconda Guerra Mondiale, invadendo l'anno successivo anche i Paesi Bassi.

A quel punto la vita dei "nemici dei nazisti" cominciò a diventare insostenibile: non potevano entrare nei negozi, frequentare uffici pubblici, scuole né possedere attività commerciali. Iniziarono le persecuzioni per deportare queste persone nei campi di concentramento e la famiglia Frank si nascose nel retro di un edificio: cominciò così la vita in clandestinità. In questo periodo di paure e silenzi Anne cominciò a scrivere un diario, nel quale descrisse minuziosamente quello che accadde nei due anni seguenti. Purtroppo Anne non finirà mai di scriverlo perché il 4 agosto 1944 venne scoperto il nascondiglio e lei con la sua famiglia furono deportati ad **Auschwitz**.

Anne e sua sorella Margot furono destinate, in seguito, al campo di concentramento di Bergen - Belsen dove morirono nel febbraio 1945. Solo il padre si salvò e, una volta tornato nei Paesi Bassi, lesse il diario di Anne e decise di pubblicarlo, per mantenere viva la memoria di sua figlia e sensibilizzare le future generazioni ai **pericoli del razzismo e delle discriminazioni**.

Celebrare il Giorno della Memoria significa **rifiutare** fortemente gli atti di persecuzione e di discriminazione nei confronti di chi è considerato "diverso".



Leggere per comprendere

Quali emozioni ti ha suscitato la storia di Anne Frank?

Prova a descrivere con un breve pensiero, con delle frasi o con un disegno le tue sensazioni.